

Parma

Istituzioni Avrà sede legale a Parma e sedi operative a Piacenza e Reggio. Primo presidente reggiano

Sottoscritto l'accordo: nascerà la Camera di commercio dell'Emilia

» Ieri nella sede della Borsa merci della Camera di commercio di Parma si sono riuniti i rappresentanti delle associazioni imprenditoriali di categoria delle province di Piacenza, Parma e Reggio Emilia, che hanno sottoscritto, alla presenza e con la condivisione dell'assessore allo sviluppo economico della Regione Emilia Romagna Vincenzo Colla, un'intesa per la nascita della futura Camera di commercio dell'Emilia.

L'intesa è frutto di un intenso lavoro responsabile che ha trovato la giusta mediazione per costituire una grande Camera di commercio di valenza internazionale, ma che tiene i rapporti con tutto il sistema sociale, economico e istituzionale di questo territorio che sta nel mondo con le sue filiere e così importante anche per la Regione Emilia Romagna.

Le associazioni coinvolte nell'accorpamento delle Camere di commercio di Parma, Piacenza e Reggio Emilia hanno fatto sapere di avere raggiunto un'intesa al fine di assicurare un'ampia partecipazione e un governo rappresentativo ed efficace del nuovo soggetto camerale. I punti sui quali hanno concordato sono i seguenti. La Camera di commercio dell'Emilia avrà sede legale a Parma e sedi operative a Reggio Emilia e Piacenza. Il consiglio camerale della Camera di commercio dell'Emilia sarà costituito da 33 consiglieri di cui 30 in rappresentanza delle associazioni di categoria. Dei 30 consi-



Intesa

I rappresentanti delle associazioni imprenditoriali che ieri si sono riuniti alla Camera di commercio di Parma per siglare l'accordo per la nascita della Camera di commercio dell'Emilia.

glieri, al fine di garantire parità ed equivalenza dei territori in ordine alla capacità di rappresentanza, 10 saranno in rappresentanza di Parma, 10 di Piacenza e 10 di Reggio Emilia.

La giunta camerale sarà costituita dal presidente e da 7 membri, per un totale di 8 componenti: dei 7 membri, 2 saranno espressione del territorio di Parma, 2 di Piacenza, 2 di Reggio Emilia e 1 del territorio con più alto parametro per numero di imprese, occupazione, valore aggiunto e diritto annuale e che, per il primo mandato, coincide con la Provincia di Reggio Emilia. Tale membro sarà una figura riconosciuta sull'intero territorio della Camera di commercio dell'Emilia.

Il presidente della giunta camerale rappresenterà tutti i territori; sarà nominato per accla-

mazione e sarà individuato per il primo mandato dal presidente della Camera di commercio di Reggio Emilia e a rotazione (tra i tre territori) per i successivi. Nel caso di parità di voti all'interno della giunta camerale, il presidente non eserciterà il diritto di voto «doppio» in materia di designazioni/nomine per le strutture territoriali partecipate e delle loro partecipazioni societarie (acquisizione o alienazione di quote) e sottoporrà le proposte di deliberazione su tale argomento al consiglio camerale. Due saranno le cariche di vice presidenza, attribuite a valere per il primo mandato alle rappresentanze dei territori di Parma e di Piacenza e a rotazione (tra i tre territori) per i successivi.

La governance, le designazioni e le nomine per le strutture partecipate (società, fondazioni

ecc.) saranno espressione del territorio di riferimento su cui le stesse sono localizzate. Gli avanzi patrimonializzati e i patrimoni immobiliari delle singole Camere di commercio, dopo verifica e riconduzione agli stessi principi contabili utilizzati per la loro individuazione, saranno destinati nel tempo all'originario territorio o comunità di imprese che ha contribuito al loro accumulo.

Infine, le associazioni dei territori di Parma e di Piacenza che hanno sottoscritto il ricorso al Tar in data 13 marzo 2023 e le associazioni del territorio di Reggio Emilia che hanno sottoscritto lo scioglimento dell'apparentamento datato 11 febbraio 2023 si impegnano a ritirare tali atti e a rispettare integralmente quanto concordato.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le associazioni firmatarie

» Ecco quali sono le associazioni che hanno sottoscritto l'intesa: Unione parmense degli industriali; Confcommercio Parma; Confesercenti Parma; Gruppo delle imprese artigiane Parma; Cna Parma; Confartigianato imprese Parma; Confcooperative Parma; Lega Coop Emilia Ovest; Cia Parma; Coldiretti Parma; Confagricoltura Parma; Confindustria Piacenza; Confcommercio Piacenza; Confesercenti Piacenza; Cna Piacenza; Upa-Federimprese Piacenza; Confcooperative Piacenza; Cia Piacenza; Coldiretti Piacenza e Reggio Emilia; Confagricoltura Piacenza; Libera associazione artigiani; Unindustria Reggio Emilia; Cna Reggio Emilia; Lapam Federimpresa Modena Reggio Emilia; Confcommercio Reggio Emilia; Confesercenti Reggio Emilia; Confcooperative-Unione Territoriale terre d'Emilia; Cia-Agricoltori italiani Reggio Emilia; Confagricoltura Reggio Emilia.

Ospedale Attività per migliorare la qualità di vita degli ammalati

Pazienti emofiliaci, un corso per loro e i loro caregiver

» Un corso pratico di 18 ore per fornire ai pazienti del Centro Hub Emofilia e Malattie emorragiche congenite e ai loro caregiver, oltre a conoscenze teoriche riguardanti la patologia da cui sono affetti anche una certificazione abilitante. E a questo si aggiungono le norme di comportamento per la prevenzione delle emorragie e importanti aspetti della malattia di carattere genetico, psicologico e sociale.

E' questa la nuova iniziativa che punta ad applicare «direttamente a casa le indicazioni basilari per la gestione della malattia emorragica congenita, grazie a un intervento di formazione tenuto da specialisti - sottolinea la responsabile del Centro Hub Emofilia Annarita Tagliaferri -. Un'opportunità fattiva per migliorare la qualità della vita del paziente, tutelare scuola e lavoro e ridurre gli spostamenti continui per sottoporsi alla terapia».

In più è previsto un approfondimento dedicato al bambino con l'intervento



delle specialiste Clelia Zanaboni, della Terapia intensiva pediatrica, Patrizia Bertolini, direttore della Pediatria e oncematologia del Maggiore, e Emanuela Sani, responsabile della struttura Ausl Integrazione socio-sanitaria area minori.

«Siamo molto soddisfatti perché questa iniziativa consente a centinaia di pazienti di vivere la malattia in modo molto meno stressante - rimarca Luca Montagna, presidente dell'Associazione dei pazienti emofiliaci di Parma AVES - basti immaginare la differenza tra recarsi in ospedale, magari in Pronto soccorso, e rimanere con agio nella propria abitazione».

La parte pratica della for-

Teorico pratico

A gestire il corso i responsabili del centro di Parma a cui la Regione ha dato funzioni di riferimento.

mazione che proseguirà fino al 6 giugno - sarà guidata dalla coordinatrice Antonella Besagni e dalle infermiere del Centro Hub Emofilia con alcune colleghe della Pediatria e Oncematologia del nostro Ospedale. L'addestramento in piccoli gruppi consentirà di conoscere e imparare a praticare le diverse tecniche utili ai pazienti affetti da emofilia: si tratta di una malattia congenita rara causata dalla carenza di uno specifico fattore della coagulazione, che espone i pazienti a frequenti emorragie, anche spontanee. Il trattamento si fonda sull'infusione endovenosa del fattore carente. Questa patologia richiede competenze mediche altamente specialistiche per la diagnosi, la terapia mirata e per garantire ai pazienti l'assistenza globale. A tale scopo la Regione ha strutturato le attività assistenziali in una rete, in cui il Centro Emofilia di Parma ha funzioni di coordinamento e riferimento.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Quartiere Certosa Torna sabato «Guadagnare insieme salute»

» Nuovo appuntamento con «Guadagnare insieme salute», la camminata proposta da Azienda Usl, Comune di Parma e UISP Sportper tutti che sabato arriva nel quartiere Certosa.

Il ritrovo è fissato alle 9,15 al parcheggio di via Certosa. davanti al civico 6, per mettersi in marcia alle 9.30, nelle vie del quartiere. Al termine, verrà offerta una merenda.



Promotori

La corsa è organizzata da Azienda Usl, Comune di Parma e Uisp.

muovere lo sviluppo del senso di comunità. E' un evento nell'ambito dei Piani di zona del distretto di Parma relativo alla progettualità «Non è un gioco» per la prevenzione del gioco d'azzardo patologico e delle Dipendenze.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Different Run Ad Alberi di corsa per Fa.Ce.

» Torna domani ad Alberi l'appuntamento con la «Different Run», la corsa-camminata non competitiva organizzata da Fa.Ce Onlus. Nato come un allenamento podistico per raccogliere fondi a favore dei ragazzi dell'associazione, l'evento è diventato con il tempo sempre più atteso da runner e camminatori che possono così trascorrere una serata insieme, facendo attività all'aria aperta e, allo stesso tempo, supportando i progetti di Fa.Ce, l'associazione dei famigliari di pazienti cerebrosi.

Due i percorsi disponibili, da 5 o 8 km, da percorrere a passo libero immersi nel verde tra Alberi e Vigatto. La partecipazione è aperta a tutti e a offerta libera. È richiesta la preregistrazione online e la tessera sanitaria il giorno dell'evento.

Il ritrovo è fissato alle 18.15 in strada Martinella 86, nella sede Fa.Ce. La partenza è fissata alle 19,15.

L.U.

© RIPRODUZIONE RISERVATA